

VareseNews

Bossi contro le espulsioni: “Non resterò nemmeno io...”

Pubblicato: Giovedì 11 Aprile 2013

Umberto Bossi non ha gradito [la proposta del consiglio federale leghista di espellere Marco Reguzzoni](#), e altri esponenti dell'ala più vicina al Senatùr. Oggi, a margine della cerimonia in memoria di Calogero Marrone che si è tenuta in comune (il nonno della moglie è stato ricordato per il suo eroico salvataggio di ebrei durante la seconda guerra mondiale) ha pronunciato parole molto critiche sulle ultime decisioni del suo partito, ma senza evocare una scissione: **«Questi sono po' matti** – ha sussurrato al microfono – **tanti anni per mettere in piedi un'organizzazione e poi....alla fine non resterò lì nemmeno io, se va avanti così»**.

Interrogato dai giornalisti ha poi aggiunto: **«Io non ho mai messo fuori nessuno, tranne per chi si era venduto visibilmente»**. Potrebbe nascere una nuova Lega?: «No, questo no». La decisione finale potrebbe spettare al collegio di garanzia che è presieduto proprio da Bossi, che cosa deciderà: «Lo vedremo» ha risposto il fondatore del carroccio.

L'aria in casa leghista è un po' pesante. A Pontida c'erano state contestazioni, anche se circoscritte, ma soprattutto Marco Reguzzoni è uno di quello che, sulla stampa e con dichiarazioni su Facebook, ha espresso critiche a viso aperto alla linea di **Roberto Maroni**, e contestato la concentrazione di incarichi ricoperti dall'attuale capogruppo alla camera **Giancarlo Giorgetti**. Era nel mirino da tempo: ex capogruppo a sua volta a Montecitorio, è stato rimosso dopo che Maroni ha di fatto conquistato il potere nel partito, spodestando i rivali bossiani.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it